

## Il territorio

Il magnate argentino presenta il progetto per l'ex tenuta medicea: previsti campi da polo, calcio e equitazione, tre spa e due musei. Con un investimento straordinario

# 356 suites e 14 ristoranti la versione Lowenstein della Villa di Cafaggiolo

ERNESTO FERRARA

UN resort, un enorme resort. Ma è un termine che non rende bene l'idea, tanto è imponente questo progetto. Esiste qualcosa di simile in Sudafrica, in Australia, di stile totalmente diverso alle Mauritius. Perché per dimensioni, caratteristiche e fascino quel che ora si dice davvero pronto a fare nel Mugello il magnate argentino Alfredo Lowenstein non avrà paragoni nel mondo: 356 suites, quattordici ristoranti nei vecchi poderi, scuole di cucina, 12 bar, campi da polo, calcio, equitazione, 30 chilometri di percorsi naturalistici, tre spa, un museo mediceo e uno di arte contemporanea, laghetti, piscine. Il tutto non su un'isola né nel deserto ma

La presenza di Enrico Rossi sembra sancire l'accordo sullo spostamento della strada regionale di 300 metri

a 25 chilometri da Firenze, al centro della più antica fra le tenute medicee, quella di Cafaggiolo, patrimonio Unesco, voluta da Cosimo il Vecchio, eretta da Michelozzo, adorata da Cosimo I e cantata da Lorenzo il Magnifico, inaccessibile da decenni e oggi in stato di tremenda decadenza.

Undici anni fa il rampollo della ricchissima famiglia ebrea austriaca Lowenstein, che a Firenze ha appena acquistato pure Costa San Giorgio, si innamorò con la moglie Diana dell'antico castello e della sua tenuta di 385 ettari, lungo la strada regionale 65 che porta al casello di Barberino. Una lunga trattativa coi vecchi proprietari, l'acquisto nel 2009, una vertenza infinita con la Regione, i Comuni, i comitati: quasi 4 mila giorni dopo quasi tutto sembra essere pronto, al netto della burocrazia

che ancora incombe. La presenza del governatore Enrico Rossi, ieri alla presentazione del progetto firmato dall'architetta Emanuela Benedetti, sembra sancire l'intesa politica finale sull'ultimo grande scoglio dell'operazione: lo spostamento della strada regionale, che oggi passa a 10 metri dall'ingresso. Lowenstein vuole allontanare il traffico dal suo paradiso, avrebbe voluto che la strada fosse spostata sulla collina ma un gruppo di residenti si è rivoltato. Un compromesso sembra ora esserci: la strada sarà arretrata di circa 300 metri a ridosso del monte Beccai, sulla sinistra della Sieve, a valle. La Regione conferma il finanziamento per realizzare la variante: i 9 milioni che aveva messo a bilancio (poi tolti) dovrebbero rientrare il prossimo anno. Basteranno? Rossi dice: «Aspettiamo di vedere quanto dobbiamo mettere». Il resto potrebbe arrivare dalla proprietà. I Lowenstein, in posa all'ombra della grande sequoia dietro il castello (una falsa leggenda vuole che la pianta sia stata lì portata da Amerigo Vespucci), progettano ora di poter mettere la prima pietra del grande investimento - 250 milioni di euro, 75 mila metri quadrati coinvolti, aumenti di volumetria rispetto agli esistenti di circa il 15% - a fine del 2017. Per poter inaugurare tutto a fine 2020. Se la famiglia argentina accarezza il suo sogno di business, il Mugello accarezza sogni di gloria, un rilancio occupazionale di portata inusitata: Irpet e Centro Studi turistici hanno calcolato che solo con la prima tranche di investi-

L'operazione dovrebbe attivare 285 milioni di spesa turistica nel Mugello e circa 3mila posti di lavoro

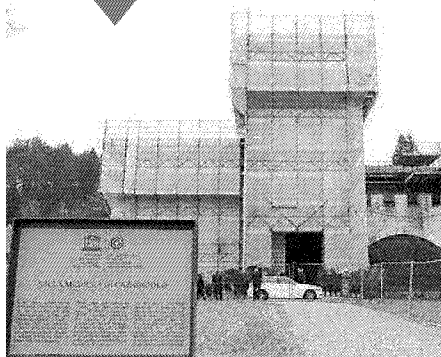
menti, 170 milioni di euro, si attiveranno 285 milioni di maggiore spesa turistica nel Mugello e qualcosa come 3 mila posti di lavoro tra diretti e indiretti. E la villa tornerà pure visitabile.

Si tratta di un progetto "acchiappaticchi" di incredibile portata, a due passi da Firenze e dall'autodromo che già richiama i ferraristi varie volte l'anno. Proprio partecipando ad un summit di amanti del Cavallino Lowenstein conobbe del resto Cafaggiolo. Come funziona la procedura? Lo studio di fattibilità per lo spostamento della strada ha già i finanziamenti, 100 mila euro della Regione. La conferenza dei servizi sul masterplan è in corso. Poi i Comuni coinvolti - Barberino e Scarperia - e la Regione dovranno fare le varianti. Via ai lavori tra 18 mesi, si stima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'ESTERNO



### IL CASTELLO

È già stato rifatto il tetto, nei lavori è anche stato trovato un ordigno. Sarà risistemato tutto, accoglierà 100 camere e sarà aperto a visite guidate

## I CORSI D'ACQUA



### I RISTORANTI

Ristoranti nei poderi. E poi landart, eventi, una mega area pedonale, turbine idroelettriche nella Sieve e attività nel lago di Bilancino

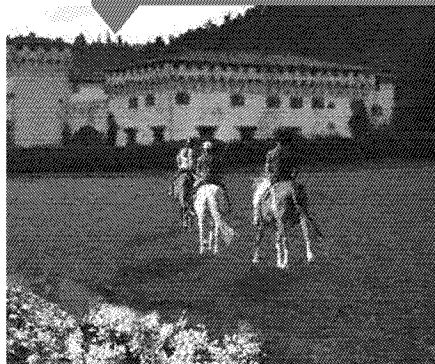
## L'INTERNO



### I MUSEI

Ne sono previsti due, uno di cimeli medicei e un altro di arte contemporanea aperto a mega mostre, ci saranno anche negozi

## IL PARCO



### IL POLO

Sono previsti 3 campi da polo, 2 da dressage, un campo pratica golf, parco avventura, bushcraft, percorsi benessere e passeggiate

